# COMUNE DI CASSINA DE’ PECCHI



**Città metropolitana di Milano**

**AREA LLPP Urbanistica – Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI**

Elaborato n. 1 **Capitolato speciale d’Appalto**

Data: Marzo 2020

# Responsabile Unico del Procedimento

*Elena Krulcic*

Firmato digitalmente ex D.lgs. 82/2005 s.m.i. e n.c.

Stesura progetto: Geom. Marianna Lamberti

# TITOLO I

***DESCRIZIONE DELL’APPALTO***

# Art. 1

OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente capitolato ha ad oggetto l’affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali così costituiti:

1. Sede polizia Municipale c/o Centro Polifunzionale di Via Mazzini, 26;
2. Sede municipale di Piazza De Gasperi e relativi archivi;
3. Spogliatoio e servizi igienici presso la piattaforma ecologica di Via dell’Artigianato;
4. Mulino Dugnani di via XXV Aprile S. Agata;
5. Torrione c/o C.na Casale di via Trieste;
6. Biblioteca Comunale c/o C.na Casale di via Trieste;
7. Locali Università 2000 Centro Civico Culturale “G. Verdi”
8. Parti comuni Centro Polifunzionale di Via Mazzini, 26;
9. Parti comuni alloggi ERP Via Michelangelo

il presente Capitolato si compone dei seguenti allegati, come parte integrante:

1. Relazione Tecnica e quadro economico;
2. Planimetrie (numerate nell’ordine come sopra);
3. DUVRI;
4. Schema di contratto

# Art. 2

DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto avrà la durata di mesi 4 (quattro) con decorrenza dalla data del contratto, ovvero del verbale di consegna anticipata.

É facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

L’Amministrazione Comunale potrà procedere al rinnovo del contratto per ulteriori 4 mesi, previa comunicazione 15 gg prima della scadenza dell’appalto all’appaltatore.

# Art. 3

IMPORTO A BASE DELL’APPALTO

L’importo del servizio ammonta, a corpo ad **€ 19.430,00** (IVA esclusa) per la durata di 4 (quattro) mesi di cui € 360,00 per oneri diretti relativi alla sicurezza e non soggetti a ribasso. Ai sensi dell’articolo 36 del D.lgs. n. 50/2016. L’importo stimato dell’intervento compreso l’eventuale rinnovo ammonta ad € 38.860,00.

# Art. 4

FINALITA’ DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia oggetto del presente appalto deve essere svolto in modo continuativo, con diligenza ed a perfetta regola d’arte, tale da assicurare costantemente un ottimo standard qualitativo degli ambienti, degli arredi e di quant’altro necessario compreso nel servizio. In particolare il servizio deve garantire un elevato:

* stato igienico – sanitario di tutti i locali;
* conservazione delle superfici interessate al servizio di pulizia;

il servizio deve in ogni caso consistere nella perfetta pulizia dei locali, indipendentemente dalle condizioni in cui gli stessi si presentano all’inizio dell’appalto, del ciclo di lavoro giornaliero, settimanale, quindicinale, mensile e semestrale.

Nell’eseguire il servizio deve essere tenuto conto della natura degli edifici (storici o moderni), delle caratteristiche degli ambienti (arredi di pregio storico ed artistico, tipi di vetrate e lampadari), dell’utilizzo dei vari locali (aule studio o didattiche, laboratori, uffici ecc.) e dello stato in cui gli stessi si trovano; tutti questi elementi devono essere valutati attentamente in quanto determinano differente impegno nella pulizia degli stessi.

Per il corretto svolgimento del servizio in oggetto l’assegnatario è tenuto, a totale proprio carico, ad utilizzare in tutti i locali i materiali e prodotti conformi a quanto previsto nel presente atto.

# Art. 5

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

L’appalto è affidato con le modalità conformi a quanto previsto alla disciplina in materia di contratti e appalti della Pubblica Amministrazione di cui all’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e alla Legge 8/11/1991, n. 381 finalizzata a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate (art. 4, comma 1, legge 381/1991). La Ditta accetta le clausole del presente Capitolato che implica la conoscenza delle aree/superfici oggetto dell’appalto e dello stato dei luoghi, senza che l’impresa appaltatrice possa eccepire in sede di esecuzione dell’appalto condizioni e/o circostanze già evidenti e riconoscibili come da planimetrie allegate.

L’appalto verrà affidato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 co. 4 del Codice degli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 da applicare all’importo posto a base dell’affidamento.

# Art. 6

ACCESSO DEI LOCALI

L’accesso nei locali da parte del personale dell’assegnatario deve avvenire con le modalità stabilite dal referente dell’amministrazione comunale.

L’amministrazione comunale consegnerà al Responsabile tecnico dell’assegnatario una copia di chiavi per l’accesso all’edificio interessato.

L’assegnatario si assume la piena e completa responsabilità della loro custodia, uso improprio, eventuale smarrimento e danni diretti od indiretti che ne possono conseguire. Inoltre deve adottare ogni accorgimento necessario per evitare intrusioni o manomissioni con conseguente danno all’Ente o al personale dello stesso.

# Art. 7

LOCALI ASSEGNATI AL CONTRAENTE

La Stazione Appaltante, metterà a disposizione (nei limiti delle possibilità) dell'appaltatore del servizio un locale da destinarsi a spogliatoio ed a deposito di materiale e attrezzature per l'uso corrente, presso la sede municipale di Piazza de’ Gasperi 1.

L'Ente ha la facoltà di effettuare controlli e verifiche in ogni momento sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature, dei materiali, e di quant'altro ivi custodito.

I locali devono essere utilizzati per una destinazione d’uso compatibile con le caratteristiche igienico-sanitarie e di sicurezza degli stessi, inoltre devono essere tenuti in perfetto stato di conservazione e pulizia ed ordine.

L’assegnatario si assume la completa responsabilità degli spazi assegnati, della custodia delle attrezzature, dei materiali e di quant’altro ivi depositato e del loro uso; l’Ente non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni o furti degli stessi.

I materiali e prodotti necessari per il servizio dovranno essere depositati in quantità non eccessive, ma nella misura necessaria per periodi limitati.

Ogni cura deve essere osservata per tale custodia, con particolare attenzione ai materiali infiammabili, tossici o corrosivi e lo stoccaggio deve rispettare i limiti quantitativi fissati dalla vigente normativa.

L’assegnatario è tenuto a depositare presso il predetto locale copia delle **schede tecniche informative**, redatte in lingua italiana, delle attrezzature, dei macchinari, dei materiali, nonché dei prodotti utilizzati per l’esecuzione del servizio.

Alla fine del periodo contrattuale, i locali messi a disposizione della Ditta, dovranno essere riconsegnati in condizioni non deteriorate rispetto allo stato in cui erano al momento della presa in consegna.

Le spese sostenute dal Comune per il ripristino dei locali a seguito di eventuali danneggiamenti da parte dei dipendenti della Ditta, saranno addebitati alla Ditta stessa.

# Art. 8

# RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

L'appaltatore al termine di ogni intervento di pulizia, è tenuto a provvedere alla raccolta di tutto il materiale di risulta con il criterio differenziato in uso, predisponendo contenitori per la raccolta differenziata, uno per ogni tipologia di rifiuto (a suo carico).

I rifiuti dovranno essere smaltiti separatamente nei cassonetti destinati esclusivamente al tipo di rifiuto specifico, adottando tutti gli accorgimenti necessari.

Negli spazi in cui l'Ente prevede punti di raccolta differenziata dei rifiuti, l'appaltatore è tenuto, con cadenza da concordare con la struttura, ad effettuare l'asporto dei rifiuti al più vicino cassonetto di raccolta differenziata.

# TITOLO II

**DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI**

**Art. 9**

GESTIONE DELLE PULIZIE

* 1. ELENCO PRESTAZIONI

Il servizio di pulizia oggetto di questo capitolato, presenta le seguenti caratteristiche:

* + 1. **SEDE MUNICIPALE:** frequenza 6 volte a settimana (dal lunedì al sabato dopo la chiusura degli uffici o prima dell’apertura. Le pulizie periodiche dovranno essere effettuate il sabato pomeriggio dopo le ore 13.00)
    2. **ARCHIVI COMUNALI**: Frequenza 1 volta a settimana (martedì, durante le ore pomeridiane, dopo le ore 14.00 – le operazioni giornaliere e settimanali saranno effettuate lo stesso giorno);
    3. **LOCALI UNIVERSITA’ 2000**: Frequenza 3 volte a settimana (Lunedì, Mercoledì e Venerdì nelle ore mattutine a partire dalle ore 8.00).
    4. **SEDE POLIZIA LOCALE**: Frequenza 3 volte a settimana (Martedì, Giovedì, Sabato nelle ore mattutine a partire dalle ore 8.00).
    5. **SPOGLIATOIO E SERVZI IGIENICI PIATTAFORMA ECOLOGICA**: frequenza 2 volta la settimana a scelta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00;
    6. **MULINO DUGNANI e TORRIONE:** pulizia da eseguirsi esclusivamente su chiamata della stazione appaltante il giorno prima dell’inizio e il giorno dopo la fine dell’evento e nello specifico. Lo svuotamento dei cestini, spolvero, pulizia degli arredi, spazzatura e lavaggio pavimenti, pulizia delle vetrate, rifornimento dei contenitori di carata, sapone e asciugamani. Sulla base dei dati storici sono ipotizzabili circa 60 chiamate in un anno.
    7. **BIBLIOTECA COMUNALE**: frequenza 5 volte a settimana (dal martedì al sabato in orari di chiusura degli uffici o prima dell’apertura. Le pulizie periodiche dovranno essere effettuate il lunedì mattina)
    8. **PARTI COMUNI CENTRO POLIFUNZIONALE VIA MAZZINI 26:** Frequenza 1 volte a settimana (martedi nelle ore mattutine a partire dalle ore 8.00).
    9. **PARTI COMUNI ALLOGGI ERP:** Frequenza 1 volte a settimana (martedi nelle ore mattutine a partire dalle ore 8.00).

L'orario per l'espletamento del servizio di pulizia potrà essere modificato, a discrezione della stazione Appaltante, qualora lo ritenga necessario.

Nel caso in cui il giorno del servizio ricada in una giornata festiva, l’Amministrazione comunale può riservarsi, per il tramite tecnico dell’ufficio incaricato dell’amministrazione comunale, un altro giorno feriale per eseguire il servizio senza null’altro a pretendere da parte dell’impresa appaltatrice.

*Operazioni giornaliere:*

1. Svuotamento dei cestini e raccolta dei rifiuti;
2. Spolvero, pulizia e disinfezione degli arredi con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida;
3. Spazzatura e lavaggio dei pavimenti dei bagni e degli antibagni, con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida, con particolare cura alla **detersione dei sanitari con prodotti antibatterici/germicida;**
4. Rifornimento degli appositi contenitori di carta igienica, di sapone lavamani e di asciugamani di carta nei bagni, con il materiale fornito costantemente dalla ditta appaltatrice;
5. Spazzatura ad umido dei pavimenti;
6. Pulizia degli zerbini;

*Operazioni settimanali:*

Disincrostazione dei servizi igienici e rimozione del calcare sulle rubinetterie.

*Operazioni mensili:*

* 1. Lavaggio di vetri e vetrate, spolvero, pulizia e disinfezione di tutti quegli arredi per i quali necessita l'uso delle scale (sopra gli armadi, sugli scaffali, etc.) con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida.
  2. Pulizia radiatori e caloriferi, lavaggio con panni imbevuti con prodotti detergenti ad azione germicida;
  3. De-ragnatura dei soffitti e ovunque si riscontrino ragnatele;

*Operazioni trimestrali:*

1. Lavaggio plafoniere (esternamente) e punti luce in genere;
2. Pulizia delle pareti lavabili mediante spolvero, lavaggio con panni imbevuti con prodotti detergenti e con prodotti ad azione germicida.
3. Lavaggio delle vetrate esterne ed interne, non raggiungibili con le scale, mediante l’ausilio **di piattaforme aeree o similari.**
4. Deceratura e ceratura dei pavimenti in linoleum;

*Operazioni annuali:*

- Lavaggio previo smontaggio e successivo montaggio di tutte le tende e veneziane; Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite secondo le migliori regole di pulizia ed in modo che i locali rispondano ai requisiti di igiene ed uso personale d’ufficio e gli utenti.

Per gli interventi giornalieri e settimanali sarà predisposto dalla Stazione Appaltante un modello da compilare a cura degli operatori nel quale dovranno spuntare e firmare le attività eseguite.

Per gli interventi mensili e trimestrali dovrà essere compilato, firmato e trasmesso un rapporto indicante i lavori da eseguirsi. Detto rapporto dovrà essere consegnato con 30 giorni di anticipo.

* 1. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nell'ambito di tale limite massimo ogni prestazione in aumento o in diminuzione sarà computata esclusivamente in base all’applicazione del ribasso offerto, senza che per questo la Ditta possa pretendere compensi maggiorati o indennizzi di sorta od opporre rifiuti.

Per ogni prestazione in aumento per quantità o per durata superiore al limite massimo del 20% dell'ammontare dell'**appalto** la Ditta avrà facoltà di presentare o meno atto di sottomissione con cui accettare, alle medesime condizioni dell'offerta originaria, l'esecuzione delle eventuali maggiori prestazioni.

# Art. 10

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La descrizione delle tipologie del servizio, riportate nel presente Capitolato, si intende accettata dalle imprese partecipanti.

L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare l’entità degli interventi qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:

- sospendere temporaneamente o definitivamente alcuni servizi specifici. Ogni interruzione e richiesta di ripresa del servizio verrà portata a conoscenza della Ditta con congruo anticipo.

# Art. 11

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L’affidatario si avvarrà, per il disimpegno dei servizi di cui all’art. 1, di personale alle sue dipendenze, di assoluta fiducia e provata riservatezza. L’organizzazione dei servizi rimane totalmente a carico e sotto la responsabilità dell’aggiudicatario.

# Art. 12

OBBLIGHI E RESPONSABILITA’ DELL’AGGIUDICATARIO

L’affidatario sotto la sua esclusiva responsabilità deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti come pure osservare tutti i regolamenti, le norme e le prescrizioni del componenti Autorità in materia di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l’appalto.

L’affidatario è obbligato ad applicare nei confronti del personale dipendente condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell’art. 2070 del c.c. e vigenti nel periodo di tempo e nella località in cui si svolge il servizio nonché ad adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

L’aggiudicatario deve esibire i libri matricola delle persone incaricate del servizio di pulizia.

L’aggiudicatario è altresì tenuto a provvedere alla tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto all’espletamento dell’ordine e quindi, a tal fine, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente.

L’aggiudicatario, ove l’Amministrazione lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate, restando inteso che la mancata richiesta da parte del Comune non esonera in alcun modo l’appaltatore stesso dalle sue responsabilità.

L’aggiudicatario garantisce comunque, in ogni tempo, l’Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da sua inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali.

# TITOLO III

**Art. 13**

**PERSONALE IMPIEGATO E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

PERSONALE ADETTO AL SERVIZIO

1. Fatto salvo il caso di aggiudicazione a cooperative, tutte le attività oggetto del presente appalto (ad eccezione di quelle per le quali sia stato preventivamente, per iscritto, autorizzato il subappalto) devono essere svolte da personale alle dipendenze dell’appaltatore aggiudicatario. L’appaltatore si obbliga ad inquadrare ed a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria vigente e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti. L’appaltatore si obbliga inoltre a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00. Per quanto attiene il trasferimento del personale dall’azienda cessante a quella subentrante si fa espresso rinvio al C.C.N.L. di categoria vigente.

La Ditta è tenuta a fornire all’Ente il personale in numero sufficiente per la copertura del servizio, nonché assicurare il contingente di personale necessario per sostituire le assenze programmate (ferie) e impreviste (malattie).

La Ditta deve fornire al Comune, conformemente a quanto presentato nell’ambito del procedimento di affidamento in seguito all’aggiudicazione:

* + la numerosità dei dipendenti (tale elenco farà riferimento esclusivamente al

“contingente in forza”, escluso pertanto il personale assente per maternità, aspettativa, lunga malattia, ecc.);

* + le relative qualifiche di inquadramento;
  + la tipologia di rapporto di lavoro (ad esempio: part-time al 50%);
  + turni ed orario di lavoro;
  + il nominativo del responsabile tecnico.

1. La Ditta è tenuta ad effettuare la rilevazione delle presenze dei propri dipendenti.
2. La Ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi ed i regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza dei propri dipendenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e le eventuali sanzioni civili e penali, nonché ogni responsabilità in caso di infortuni dei propri dipendenti. Il Comune è estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica insorta tra la Ditta ed il personale dipendente dalla stessa Ditta.
3. Il Comune procederà ad acquisire il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva rilasciato dall’INPS e dall’INAIL) e ogni altra documentazione che ritengano necessaria al fine di verificare l’adempimento da parte della Ditta di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge. Qualora vengano riscontrate delle irregolarità nella documentazione acquisita, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro e potrà procedere alla risoluzione contrattuale. Tutti i dipendenti della Ditta aggiudicataria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di lavoro e del certificato di idoneità sanitaria, vidimato da un medico del lavoro, e rinnovato annualmente
4. L’aggiudicatario deve svolgere i servizi con personale idoneo, di provate capacità ed adeguato, qualitativamente e quantitativamente, alle necessità connesse con gli obblighi contrattuali.
5. Il suddetto personale è tenuto ad osservare durante il servizio un contegno irreprensibile ed improntato alla massima correttezza. La Ditta aggiudicataria e per essa il suo personale dipendente, devono uniformarsi ad ogni norma di carattere generale emanata dal Comune per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro.
6. Gli operatori in servizio devono adottare norme di buona educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro.
7. In particolare, dovranno:
   * svolgere il servizio negli orari prestabiliti: ogni variazione d'orario dovrà essere concordata preventivamente
   * adempiere agli ordini di servizio del Comune eseguendo il servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.
   * essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati il Comune e la Ditta.
   * lasciare prontamente, al termine della propria attività lavorativa, i locali del Comune ove prestano servizio.
   * mantenere ordinati oggetti ed i documenti ritrovati sui tavoli di lavoro.
   * astenersi dall’aprire cassetti e armadi.
   * economizzare nell'uso dell'energia spegnendo le luci non necessarie.
   * rispettare il divieto di fumo nelle aree vietate.
   * consegnare al Comune gli oggetti ritrovati.
   * attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.
   * mantenere il massimo riserbo (conservare cioè il segreto d'ufficio) su quanto sente o vede durante l'espletamento del servizio, su quanto concerne l'organizzazione e sull'andamento delle strutture operative del Comune dove presta servizio.
   * avere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione, di rispetto del personale e amministratori del Comune e degli ambienti ove viene effettuato il servizio.

* evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell’attività del Comune.
* evitare di intrattenersi, durante il servizio, con i dipendenti del Comune, evitando di fornire agli stessi consigli, suggerimenti, impressioni o notizie se non per motivi collegati allo svolgimento dei servizi di pulizia.
* non utilizzare prodotti diversi da quelli forniti dalla Ditta e ammessi dal Comune.
* segnalare tempestivamente al responsabile tecnico eventuali danni intervenuti.
* segnalare tempestivamente al responsabile l’impossibilita ad accedere nei locali in cui si presta il servizio o lo smarrimento delle chiavi.
* segnalare immediatamente eventuali anormalità riscontrate e ogni guasto o rottura degli impianti elettrici, idraulici, infissi vari o altro problema strutturale, rilevato nelle zone oggetto del servizio al proprio responsabile. in caso di conflitti o contestazioni sull’operato da parte di dipendenti del Comune astenersi da qualsiasi considerazione ed invitare l’interlocutore a riferirsi al responsabile.
* tutto il personale addetto al servizio deve presentarsi al lavoro con aspetto decoroso

ed igienico;

* Rispettare tutte le indicazioni e misure di sicurezza

1. La Ditta aggiudicataria dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni scritte da parte dell’Ente.
2. L’appaltatore dovrà comunicare ogni evento infortunistico al Comune, mantenendo uno stretto rapporto collaborativo ai fini della prevenzione della trasmissione delle malattie infettive e diffusive.
3. La Ditta resta pienamente responsabile del corretto utilizzo delle possibilità e capacita professionali dei propri addetti. Il Comune può chiedere la sostituzione dei dipendenti della Ditta che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato luogo a reiterato motivo di lamentela o non abbiano, di propria iniziativa, ottemperato a quanto disposto dal presente capitolato. La Ditta provvederà alla sostituzione senza alcun onere a carico del Comune previa comunicazione scritta. Il dipendente interessato non dovrà essere spostato presso alcun altro sede e/o immobile oggetto del presente servizio.
4. La Ditta dovrà ridurre al minimo possibile la rotazione degli operatori nei diversi servizi, al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità delle diverse zone.
5. La Ditta deve garantire la piena funzionalità dei servizi da svolgere anche in caso di contenzioso fra i lavoratori. La Ditta deve comunicare agli enti eventuali variazioni della consistenza del personale dipendente entro 7 giorni dalla variazione
6. Il personale adibito ai servizi dovrà, inoltre, essere dotato di tessera di riconoscimento, da portare sempre al seguito.
7. L’aggiudicatario è ritenuto responsabile unico dell’operato del proprio personale impiegato nello svolgimento dei servizi.
8. L’aggiudicatario è tenuto a svolgere la propria attività senza arrecare molestia e comunque senza ostacolare l’attività svolta direttamente dall’amministrazione e/o da altri appaltatori o fornitori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro.
9. Ai fini della promozione della stabilità occupazionale del personale di cui all’art. 50 del D.Lgs 50/2016 (c.d. clausola sociale), l’appaltatore aggiudicatario della procedura è tenuto all’applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. La quantificazione dei costi di manodopera stimata dalla Stazione Appaltante è pari a circa il 78% dell’importo di gara.
10. La Ditta dovrà assicurare la direzione del servizio, nominando un Responsabile tecnico, che dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione tecnica del servizio e che svolga un ruolo di interfaccia e di responsabilità nei confronti del Comune per il servizio svolto presso tutte le strutture indicate nel presente capitolato.

# Art. 14

PREVENZIONE INFORTUNI – RESPONSABILITÀ

La Ditta si deve impegnare a realizzare gli interventi con adeguate condizioni di sicurezza; i costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo previsto per l’esecuzione degli interventi. La Ditta affidataria deve rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in modo particolare deve:

1. aver predisposto il Documento sulla Valutazione dei rischi relativi all'attività svolta, conformemente alle norme specifiche;
2. avere nominato il Medico Competente;
3. aver dato corso a programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
4. aver provveduto a nominare il Responsabile della Sicurezza;
5. aver dotato i propri dipendenti dei Dispositivi di Protezione Individuale adeguati alle mansioni svolte da ciascun lavoratore.
6. aver provveduto alla nomina del Responsabile Tecnico dell’Attività per conto della Ditta stessa e suoi sostituti cui è demandata l’organizzazione e l’esecuzione del servizio oggetto dell’**appalto**. I nominativi dovranno essere segnalati al Responsabile Tecnico dell’Amministrazione prima della consegna delle operazioni oggetto del presente Capitolato.

Al contratto di appalto sarà allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), redatto ai sensi dell’articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l’attività oggetto dell’appalto e le attività che si svolgono all’interno Comune. L’impresa affidataria dell’appalto, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel caso in cui durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del Lavoro n. 24 del 14 novembre 2007, la stazione appaltante procede all’aggiornamento del DUVRI, ed eventualmente dei relativi costi di sicurezza.

Il Responsabile Tecnico dell’attività, che dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico – professionali, è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutti i lavoratori impegnati nell’esecuzione degli interventi e avrà l’obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono gli stessi, salvo la nomina di un suo eventuale sostituto. Il nominativo del Responsabile Tecnico dell’Attività dovrà essere comunicato prima dell’inizio degli interventi.

In ogni caso, nell’esecuzione degli interventi di qualsiasi genere, la Ditta deve adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la vita e l’incolumità degli operai, delle persone comunque addette agli interventi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Se il Responsabile Tecnico per l’Amministrazione Comunale rileverà difformità rispetto al contenuto del piano di sicurezza od all’applicazione delle procedure sopra indicate, potrà pretendere l’allontanamento e l’eventuale sostituzione di personale che contravvenga ai propri doveri in materia di sicurezza ed eventualmente, in caso di pericolo grave ed imminente, potrà ordinare di sospendere l’esecuzione degli interventi. In ogni caso il Responsabile Tecnico per l’Amministrazione comunale potrà eventualmente proporre alla propria Amministrazione, in caso di reiterati inadempimenti a quanto suesposto, la risoluzione del contratto in danno dell’Appaltatore. Resta inteso che, nell’ipotesi di inadempimento agli obblighi di cui sopra, ogni

più ampia responsabilità ricadrà sulla Ditta affidataria, la quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, sollevando l’Amministrazione da ogni più ampia responsabilità.

È fatto obbligo alla Ditta di lasciare il libero accesso ai locali ed il passaggio nello stesso per l’attività di vigilanza ed il controllo dell’applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l’igiene del lavoro ai componenti degli Enti preposti ad esercitare i controlli previsti dalla leggi vigenti, nonché al Responsabile Tecnico per l’Amministrazione comunale.

L’Impresa assuntrice solleva l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità per infortuni o danni a terzi di qualsiasi genere causati dalla stessa nell’espletamento del servizio in oggetto.

L’Appaltatore ha facoltà di presentare eventuali proposte integrative del DUVRI, allegato al presente Capitolato e redatto ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008, che saranno oggetto di valutazione da parte dell’Amministrazione. L’Appaltatore dovrà impegnarsi a dare puntuale attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute, impegnandosi a trasmettere tale documento a tutti i propri lavoratori e/o eventuali subappaltatori ritenendo la somma prevista e riportata nel presente capitolato (da non assoggettarsi al ribasso d’asta), sufficiente per una scrupolosa attuazione delle misure di sicurezza previste.

# Art. 15

MACCHINE, ATTREZZATURE E PRODOTTI D’USO

1. L’aggiudicatario dovrà utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità, assicurando al servizio il continuo aggiornamento con le più moderne tecniche di lavoro. Tutte la macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella Unione Europea nonché conformi a quanto previsto dalle norme vigenti.

La Ditta aggiudicataria dovrà avere la disponibilità esclusiva delle macchine ed attrezzature con le quali svolgerà il servizio; la stessa dovrà utilizzare tutte le macchine ed attrezzature esattamente corrispondenti nelle caratteristiche tecniche e nelle quantità previste nella scheda proposta. La responsabilità della custodia delle attrezzature e dei prodotti usati dalla Ditta, compete alla Ditta stessa, anche in caso di danni o furti.

Le attrezzature e le macchine da impiegare nell’esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, devono essere per tipologia e per numero, adeguate al corretto svolgimento di tutte le attività e mantenute in perfetto stato di manutenzione. Deve essere prevista una dotazione di macchine tale da garantire le corrette operazioni di pulizia e tutte le macchine e attrezzature offerte devono avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla capacita delle prese di corrente.

1. Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenza di pericolosità). L’appaltatore dovrà garantire che tutti i prodotti chimici, i materiali e le attrezzature utilizzati per la pulizia e disinfezione ambientale, delle attrezzature e dei locali di consumo, siano conformi alle leggi vigenti e specifici per l’uso. L’appaltatore si impegna a fornire i prodotti e materiali di pulizia a basso impatto ambientale o eco-compatibili ed attrezzature elettriche a basso consumo energetico, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo prodotti in possesso delle certificazioni Ecolabel, Energy Star, Blue Angel, ovvero di certificazioni equivalenti. Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa “scheda di sicurezza” prevista in ambito comunitario. E’ vietato l’uso di prodotti tossici e/o corrosivi, in particolare acido cloridrico (HCL) ed ammoniaca (NH4). Altri prodotti non inclusi nella lista depositata devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco; dopo l’uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato. I detersivi, disinfettanti ed in genere tutti i materiali usati dovranno essere di ottima qualità e tali da non danneggiare in alcun modo le persone, gli immobili ed gli arredi. L’appaltatore si impegna a consegnare alla stazione appaltante le schede dei prodotti prima dell’inizio del servizio. L’Amministrazione si riserva la facoltà di proibire l’uso di prodotti (detersivi, disinfettanti, ecc.) e di macchinari che, a suo insindacabile giudizio, venissero ritenuti dannosi alle persone, agli immobili ed agli arredi.

# Inoltre è richiesto che l’aggiudicatario fornisca e sistemi nei diversi servizi igienici dei locali da pulire la carta-igienica, le salviette e il sapone liquido.

**TITOLO IV**

**NORME GENERALI E FINALI**

**Art. 16**

PATTI E CONDIZIONI PARTICOLARI

1. L’espletamento del servizio dovrà inoltre essere svolto nel rispetto delle seguenti condizioni:
2. La pulitura delle parti verniciate e cromate dovrà essere eseguita con mezzi e sistemi tali da non danneggiarle;
3. La spolveratura dei mobili, pareti, ecc., dovrà essere eseguita con mezzi idonei per non causare danni alle cose;
4. In caso di mancanza di acqua, per interruzione della erogazione o per altre cause di forza maggiore, l‘aggiudicatario del servizio dovrà provvedere direttamente e sufficientemente all’approvvigionamento necessario alle pulizie giornaliere previste come innanzi,
5. Durante il corso di eventuali lavori di restauro, quando nei locali non verranno sospesi i servizi normali di ufficio, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a continuare il servizio di pulizia senza diritto a maggiorazioni nel prezzo;
6. In caso di indizione di elezioni, per consentire l’espletamento del lavoro straordinario da parte del personale dipendente, la ditta dovrà effettuare il servizio di pulizia degli uffici anche in giornate festive;
7. La ditta dovrà garantire la pulizia delle sale adibite a riunioni degli Organi Politici anche ove le riunioni si svolgano fuori del normale orario di apertura degli uffici comunali;
8. I materiali adoperati per il lavoro di pulizia dovranno rispondere all’uso. Non potranno essere usati materiali corrosivi delle opere e delle strutture;
9. I vetri e le cose, che verranno rotti o danneggiati dal personale della Ditta, dovranno essere subito sostituiti a cura e spesa della Ditta medesima,
10. Tutti gli attrezzi ed i materiali per l’esecuzione del servizio dovranno essere forniti a cura e spese della Ditta contraente, la quale dovrà provvedere, altresì mediante recipienti ermeticamente chiusi alla raccolta di immondizia dei locali suddetti ed al trasporto di essa nell’apposito deposito;
11. Non sarà consentito depositare o accantonare materiali ed utensili vari di pulizia negli atri, corridoi;
12. L’importo delle spese per le pulizie in danno e delle penali sarà trattenuto dalle spettanze della

Ditta ed, in caso di insufficienza, dal deposito cauzionale, che dovrà essere subito integrato.

1. E’ facoltà dell’Amministrazione Comunale di estendere, agli stessi patti e condizioni, l’affidamento di prestazioni aggiuntive. Il corrispettivo per tali prestazioni sarà concordato tra la stazione appaltante e la Ditta aggiudicataria dei lavori.

La ditta aggiudicataria sarà, pertanto, obbligata ad effettuare i maggiori lavori di cui sopra, qualora le venissero espressamente richiesti.

# Art. 17

PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI

1. L’aggiudicatario deve porre in atto, di sua iniziativa, ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.
2. Ove, ciò malgrado, questi si verifichino, ricade sull’aggiudicatario medesimo, ogni conseguente responsabilità e comunque ogni onere per il completo risarcimento, a chiunque ne abbia diritto, dei danni stessi.
3. L’aggiudicatario assume ogni e qualunque responsabilità inerente sia all’espletamento del servizio sia all’operato dei suoi collaboratori, impegnandosi di conseguenza a tenere indenne l’Amministrazione da ogni responsabilità per incidenti e/o infortuni che, nell’espletamento del servizio, possano derivare al suo personale e/o ai suoi collaboratori e/o terzi incluso l’Amministrazione stessa.
4. L’aggiudicatario è tenuto ad intervenire nei giudizi che fossero intentati contro l’amministrazione in relazione ai fatti di cui al presente articolo.

# Art. 18

CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia ai sensi dell’art.103 del D.Lgs n.50/2016, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs n.50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. L'importo della garanzia è indicato nella misura del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'operatore economico. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs n.50/2016 per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia in questione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'operatore economico può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. Del D.Lgs n.50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia in oggetto è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato stesso. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'operatore economico o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

# Art. 19

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L’appaltatore assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell’espletamento del servizio affidatogli e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo. È pertanto a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune. A copertura delle attività previste, l’appaltatore é tenuto a stipulare a tale scopo, prima della sottoscrizione del contratto di appalto di servizio, una polizza assicurativa di

responsabilità civile verso terzi e prestatori d’opera con massimale non inferiore a Euro 500.000,00 unico per sinistro sia per la responsabilità civile verso terzi (RCT) sia per la responsabilità civile verso prestatori d’opera (RCO). Tale polizza dovrà essere vigente a partire dalla decorrenza del contratto fino alla conclusione dello stesso, anche a mezzo di successive polizze/rinnovi, purché ne sia mantenuta in modo documentato la continuità. Le condizioni di polizza saranno sottoposte al preventivo ed insindacabile gradimento dell’Amministrazione, fermo comunque che l'operatività o meno della polizza assicurativa non libera l’Appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Nel caso in cui l’Appaltatore avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività operante anche ai fini del presente appalto, dovrà produrre un’appendice alla stessa, nella quale si espliciti che l’appendice in questione copra anche le attività oggetto del presente appalto, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non e inferiore ad € 500.000,00 mentre la durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza.

Tutto quanto premesso fermo il rispetto delle assicurazioni obbligatorie per legge di cui l’Appaltatore sarà responsabile anche per conto di eventuali subappaltatori.

Il Comune declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed in casi di danni arrecati, eventualmente, al personale o ai materiali dell'impresa, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell’esecuzione delle prestazioni.

L’appaltatore dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L’appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto. L’appaltatore è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

# Art. 20

CONSEGNA DEL SERVIZIO

Il Responsabile Tecnico dell’Amministrazione, comunicherà alla Ditta affidataria il luogo, il giorno, l’ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la Ditta non si presentasse il giorno stabilito per ricevere la consegna, la Stazione Appaltante avrà senz’altro diritto a risolvere il contratto ed incamerare la garanzia versata, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. La Stazione Appaltante avrà parimenti diritto di disporre la decadenza dall’aggiudicazione e l’escussione della cauzione provvisoria presentata nel caso in cui sia stata disposta l’esecuzione del servizio in pendenza di stipula del contratto. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che la Stazione Appaltante abbia patito.

La consegna del servizio risulterà dal processo verbale esteso in contraddittorio con la Ditta affidataria; dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all’esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell’esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull’Impresa.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo della Ditta affidataria iniziare le prestazioni immediatamente. Qualora ciò non accada alla Ditta affidataria verranno applicate le penali di cui al successivo art. 22. Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dalla Ditta nel termine ultimo di 7 giorni dalla consegna, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto mediante raccomandata con avviso di ricevimento inviata alla Ditta affidataria, procedendo contestualmente all’incameramento della cauzione definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

# Art. 21

ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULA

# La Ditta si obbliga ad eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato Speciale d’Appalto anche nelle more della stipulazione del relativo contratto sotto le riserve di legge, previa presa in consegna del servizio secondo quanto previsto all’art. 19.

In tal caso, fermo restando quanto previsto dall’art. 18 per la polizza assicurativa, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla Ditta stessa, purché

quest’ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva, nonché la necessaria documentazione prevista dalla normativa antimafia.

# Art. 22

SUBAPPALTO

Per tutta la durata del servizio sono vietati la cessione anche parziale del contratto ed il subappalto totale del medesimo.

L’eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all’art. 105 del D.Lgs. 50/2006 tenendo presente che, in relazione a quanto disposto dal succitato articolo, la quota subappaltabile non può essere superiore al 40%.

La Ditta aggiudicataria resta in ogni caso responsabile, unitamente alla Ditta subappaltatrice, nei confronti della stazione appaltante per l’esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando quest’ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle opere subappaltate. La Stazione Appaltante provvederà a rilasciare l’autorizzazione entro 30 gg. dalla richiesta di subappalto; trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l’autorizzazione si intende concessa. Il pagamento al subappaltatore avverrà tramite la ditta appaltatrice. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

La Ditta è altresì obbligata a depositare il contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell’esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

# Art. 23

INADEMPIENZE E PENALITA’

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all’appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato, l’Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell’inadempienza trasmessa via fax. L’impresa ha la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Sono previste, pertanto, le seguenti sanzioni e penalità:

* 1. **€ 200,00** per la sostituzione di personale senza preventiva comunicazione alla Stazione appaltante;
  2. **€ 200,00** per ogni giorno di mancata reperibilità ingiustificata del responsabile tecnico del servizio;
  3. **€ 200,00** presso ciascun plesso, per ogni litro di prodotto non conforme a quelli dichiarati dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate nel presente capitolato speciale d’appalto;
  4. **€ 500,00** per mancato rispetto delle norme di sicurezza qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia;
  5. **€ 200,00** per mancata consegna entro i termini dei fogli di lavoro;
  6. **€ 300,00** per la mancata osservanza di una qualsiasi delle prescrizioni del presente capitolato
  7. **€ 500,00** per mancata pulizia dei vetri esterni dei palazzi oggetto dell’appalto.
  8. **€ 200,00** per ogni contestazione per pulizie continuative non effettuate secondo le frequenze e modalità previste dal presente capitolato;
  9. **€ 300,00** per ogni contestazione per pulizie periodiche non effettuate secondo le frequenze e modalità previste dal presente capitolato;
  10. **€ 100,00** per ogni contestazione per comportamento non corretto da parte del personale impiegato;
  11. **€ 50,00** per ogni contestazione per inefficienza nella gestione del servizio di distribuzione e rifornimento del materiale igienico sanitario;
  12. **€ 200,00** per ogni violazione della normativa vigente e/o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, ove non già rientranti nelle penali sopra descritte, previa verbalizzazione congiunta, per singolo episodio in relazione alla gravità della violazione

e sempre fatte salve le azioni di tutela degli interessi pubblici superiori da parte della stazione appaltante;

# Nel caso in cui si rilevi per la quinta volta l’inosservanza, anche non consecutiva, di uno dei punti sopra esposti, nel corso dell’appalto, la stazione appaltante avrà facoltà di risolve il contratto per grave inadempienza.

**Art. 24**

PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’ESERCIZIO DEL SERVIZIO

Per l'esecuzione del servizio di pulizia di cui al presente appalto, si fa riferimento alle disposizioni di cui alla legge 25/01/1994 n. 82, avente ad oggetto: “Disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione” ed ad ogni altra normativa vigente regolante la materia.

Esso dovrà altresì rispettare i dettami stabiliti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2012, che stabilisce i “criteri ambientali minimi” per la categoria merceologica “Servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene)” specificati nell'allegato al citato Decreto.

Tutti i materiali e prodotti forniti ed utilizzati dalla società aggiudicataria devono essere conformi al regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio ed ai “criteri ambientali minimi” di cui al punto 6 dell'allegato al D.M. 24/05/2012 “Criteri Ambientali Minimi dei prodotti per l'igiene”.

Tutti i materiali e prodotti impiegati, che dovranno essere forniti direttamente dalla Società aggiudicataria, dovranno essere corredati delle schede tossicologiche delle specifiche d’impiego, così come richiesto successivamente, fermo restando, a totale responsabilità della ditta stessa, il corretto impiego e smaltimento.

Le imprese partecipanti, al fine di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al

D.M. Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012, dovranno presentare l’elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare nell’esecuzione del servizio e le dichiarazioni previste dai FAC simili Allegati a) e b) al suddetto D.M. I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi

6.1 e 6.2 dell’allegato al Decreto del Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del mare D.M. del 24 maggio 2012.

Tale decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l’igiene in attuazione del Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell’11 aprile 2008.

Il rispetto dei requisiti per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. Per i prodotti non presunti conformi e per le altre tipologie di prodotti disinfettanti, detergenti superconcentrati e prodotti per impieghi specifici la conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal DM 24 maggio 2012 sopra richiamato.

# Art. 25

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, tenuto conto che la presente procedura è volta all’affidamento di un servizio avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera e ferma restando la necessaria armonizzazione con l’organizzazione dell’appaltatore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera del servizio, rispetto a questo, **l’affidatario sarà tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze**

# dell’appaltatore uscente, secondo i termini e le condizioni previste nelle Linee Guida ANAC n. 13 del 13.2.2019.

**L’appaltatore affidatario dovrà elaborare e trasmettere al Comune il progetto di assorbimento atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riguardo al numero di lavoratori** che beneficeranno della stessa, tenuto conto di quanto previsto dall’eventuale CCNL di riferimento, ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito della reiterazione della richiesta, determina la revoca dell’affidamento e l’affidamento del servizio all’eventuale ulteriore operatore che avrà presentato il preventivo di offerta nell’ambito della procedura attivata, sempre previa presentazione del progetto di assorbimento.

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 50 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 51 del D. Lgs. 81/2015, il CCNL applicabile ai fini della clausola sociale è quello per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia in vigore, fatta salva l’applicazione, ove più favorevole, della clausola sociale prevista dal CCNL prescelto dall’aggiudicatario del servizio. Ove ricorrano i presupposti per l’applicazione della clausola sociale di cui al punto 3.2 delle LLGG ANAC n. 13 del 13.2.2019, si indica di seguito l’elenco ed i dati relativi al personale dell’appaltatore uscente, soggetto all’applicazione della clausola sociale, eventualmente riassorbile:

Il personale impegnato nel contratto uscente è il seguente:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Nome** | **Ore settimanali** | **DESC.Tempo indetermi** | **Livello categoria** | **Descriz. qualifica** |
| C.O. | 13.50 | Tempo indeterminato | 7 | OPERAIO |
| C. A. | 9.00 | Tempo indeterminato | 7 | OPERAIO |
| G.M.A.P. | 14.50 | Tempo indeterminato | 7 | OPERAIO |
| B. L. | 13.00 | Tempo indeterminato | 7 | OPERAIO |

L’Appaltatore dovrà garantire, alle unità di personale che alla data di inizio dell’appalto si trovava in servizio presso la gestione cessante, la continuità del rapporto di lavoro con tutti gli effetti giuridico – economici maturati.

L'Appaltatore si impegna, pertanto, ad assumere, alle medesime condizioni contrattuali e per almeno il medesimo monte ore settimanale, il personale già alle dipendenze dell'attuale Impresa appaltatrice, destinato al servizio oggetto dell'appalto.

L’Appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nel servizio oggetto dell’Appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dalle retribuzioni tabellari ufficiali del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali sulla base dei valori economici dei contratti collettivi più rappresentativi a livello nazionale delle diverse categorie merceologiche e delle diverse aree territoriali.

L’Appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali e Provinciali di Lavoro.

La ditta aggiudicataria sarà esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato.

La stessa impresa si obbliga a manlevare il Comune di Cassina de’ Pecchi da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti del Comune di Cassina de’ Pecchi stesso, da parte di dipendenti dell'impresa ai sensi dell'art. 1676 C.C. e così come si obbliga a manlevare lo stesso Comune da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato.

Il Comune di Cassina de’ Pecchi non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare all'impresa ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

# Art. 26

VERIFICHE E CONTROLLI

Il Responsabile Tecnico dell’Amministrazione Comunale, anche a mezzo dei propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull’operato della Ditta.

Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Ditta comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

# Art. 27

MODALITA’ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L’importo corrispondente per l’espletamento dei servizi di cui al presente capitolato potrà essere fatturato con cadenza mensile posticipata.

# Art. 28

SEGRETO D’UFFICIO

1. L’aggiudicatario è tenuto, in solido con i propri dipendenti, obbligandosi a rendere edotti gli stessi, all’osservanza del segreto su tutto ciò per ragioni di servizio verrà a conoscere in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere, riguardanti il Comune di Cassina de’ Pecchi.

# Art. 29

RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, la Stazione Appaltante potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

1. gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
2. in qualunque momento dell’esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall’art.1671 C.C;
3. arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
4. mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l’assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell’esecuzione del servizio concesso in **appalto**;
5. l’impiego di operi non in regola con la normativa di settore sull’impiego dei lavoratori e in caso di extra comunitari, sulla regolarizzazione degli stessi in base alla normativa vigente;

e) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall’Amministrazione comunale. In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

# Art. 30

SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Tutte le spese, tasse ed imposte inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna eccettuata o esclusa, nonché le spese per i diritti di segreteria e per il deposito, la

custodia amministrativa e lo svincolo della cauzione, sono a totale carico dell’appaltatore che in ogni caso rinuncia al diritto di rivalsa che gli derivi nei confronti del Comune di Cassina de’ Pecchi.

2.

# Art. 31

FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che non potranno essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite al Foro di Milano.

# Art. 32

DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia alle leggi e ai regolamenti vigenti, che si ritengono parte integrante del capitolato stesso. Allegati al presente capitolato:

# Il Responsabile dell’Area LLPP-Urbanistica – Demanio e Patrimonio

*Elena Krulcic*

Firmato digitalmente ex D.lgs. 82/2005 s.m.i. e n.c.